



U.N.I.C.A. Nautica
Unione Nazionale Imprenditori
Charter nautico Associati
Web : www.unicanautica.it
e-mail: unicanautica@tiscali.it

Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti,
Direzione Generale per la Navigazione ed il trasporto Marittimo ed Interno
Via dell'Arte n. 16
00144 Roma

Roma, 03 Gennaio 2005

Oggetto: Interpellanza D.P.R. 324/2001 e legge 8 Luglio 2003 n.172

La Scrivente Associazione U.N.I.C.A. Nautica - Unione Nazionale Imprenditori Charter Nautico Associati, si propone, di fornire agli operatori associati una chiara interpretazione delle norme legislative del settore e di qualificare, in campo nazionale ed europeo, gli operatori del Charter Nautico Italiano, assicurando all'utenza, qualità e professionalità dei servizi offerti, con il marchio "Charter Italiano di Qualità".

Le attività di Locazione e Noleggio di imbarcazioni da diporto, vengono svolte da qualificati Imprenditori in sinergia con gli Operatori turistici, che convogliano sul territorio una clientela nazionale e straniera, la quale, oltre a fruire dei servizi nautici, risulta essere anche ambita clientela delle strutture turistiche a terra, quali alberghi, ristoranti, negozi, bar ed in genere tutte le strutture commerciali.

Gli investimenti intrapresi dagli Imprenditori nautici, vengono spesso vanificati dalla carenza e dall'eccessivo costo di ormeggio nelle strutture portuali, ma soprattutto da un dilagante "abusivismo" di associazioni che, celate sotto le diciture di Crociera Scuola, od escursioni Sociali, svolgono a tutti gli effetti attività di Locazione e Noleggio di imbarcazioni da diporto (a fronte di un corrispettivo spesso giustificato come "Partecipazione Spese"), e che non sono chiamati a possedere i requisiti, invece imposti dalla legislazione, agli imprenditori del settore.

Alla luce di quanto sopra, si espongono nel seguito alcune difficoltà di interpretazione del D.P.R. 324/2001, della Convenzione IMO STCW/95, della legge 8 Luglio 2003 n.172 e direttiva 2001/25/CE.

Le nuove norme legislative, alla luce della Convenzione IMO STCW/95, impongono al Comandante di imbarcazioni da diporto competenze analoghe al Comandante che assume il governo di unità da 500 Tonnellate, in relazione alla sostanziale equiparazione al traffico commerciale.

Alla stessa stregua sono chiamati a conseguire i medesimi titoli oltre 350 Skipper imbarcati a bordo di imbarcazioni a vela di dimensioni da 12 a 16 metri, facenti capo ad oltre 450 imprese, armatrici di circa 1.500 imbarcazioni (appunto dai 12 ai 16 metri), iscritte a locazione e noleggio.

Al riguardo si chiede se non sia corretto modificare l'art. 2 della legge 172, che impone che le imbarcazioni utilizzate per Locazione e Noleggio possono essere utilizzate esclusivamente per questa attività e non anche per l'insegnamento della navigazione, e vice versa.

Si voglia considerare che locazione e noleggio vengono richiesti nella sola stagione primaverile ed estiva, l'impiego delle stesse imbarcazioni nella stagione autunnale ed invernale per fare scuola di navigazione, ne è la naturale conseguenza. Sarà cura dell'armatore erogare il diverso servizio imbarcando personale con adeguate competenze.

L'art. 10 della Legge 1996 n. 647 ha abolito il registro R.U.D.L., il ripristino dello stesso sarebbe funzionale rendendo disponibili dati numerici e statistici circa l'esatto numero delle imbarcazioni iscritte alle attività di Locazione, Noleggio e scuola di Navigazione, dando evidenza al fenomeno dell'abusivismo.

Sede Legale c/o Studio Laneri Via.le G.Cesare n. 118 sc A 00192 Roma Tel/Fax 06-50916037 Cell. 349-7284186



U.N.I.C.A. Nautica
Unione Nazionale Imprenditori
Charter nautico Associati
Web : www.unicanautica.it
e-mail: unicanautica@tiscali.it

Si richiede inoltre di valutare l'ipotesi di istituire un apposito identificativo sulla targa di immatricolazione delle imbarcazioni iscritte al traffico commerciale, così da renderle inequivocabilmente individuabili.

Un provvedimento in tal senso limiterebbe il proliferare di imbarcazioni iscritte dai privati a tali attività, (sempre più spesso consigliati – o meglio spronati - dai concessionari di vendita dei cantieri per promuovere le loro vendite) al solo fine di ammortizzarne le spese di gestione. Ovvero la moltitudine di Associazioni sportive e culturali che con la formula del “comodato d'uso a titolo gratuito”, “Crociera Scuola” ecc ... , danno in locazione e noleggio ai loro associati, imbarcazioni di privati anch'essi associati, pur riscuotendo un corrispettivo con la giustificazione di “partecipazione alle spese” ma non troppo dissimile da un canone di noleggio.

Il palese riconoscimento delle imbarcazioni regolarmente iscritte a Locazione, Noleggio e scuola di navigazione, renderebbe immediatamente identificabili gli “abusivi”, fenomeno questo che sta producendo, agli operatori professionali del settore, gravi danni economici ed incertezza per la clientela, nella scelta degli operatori e sulla sicurezza delle imbarcazioni noleggiate.

Il provvedimento di equiparazione al traffico commerciale e la facile identificazione delle imbarcazioni darebbe, agli Imprenditori del Charter Nautico, quella identità utile al fine di poter fruire delle facilitazioni tipiche della categoria in termini di agevolazioni fiscali, finanziarie e portuali, ovvero disponibilità di ormeggi nei porti commerciali da riservare, in via prioritaria, agli operatori del settore, a tariffe agevolate.

Alla luce di quanto esposto, si richiede :

- 1) Se, in concomitanza alle nuove direttive, siano allo studio strategie per combattere l'abusivismo.
- 2) Se le attività (così come evidenziate), intraprese dalle associazioni siano considerate lecite anche se elusive delle nuove direttive.
- 3) Se, (qualora le citate attività intraprese dalle Associazioni fossero considerate lecite, pur se lesive nei confronti degli operatori professionali del settore), si voglia consigliare di cancellarci dai registri IVA, Camera di commercio, Gente di mare, ecc. (operando in qualità di Associazioni culturali), beneficiando di minori costi Assicurativi, eludendo inoltre gli obblighi dei corsi IMO, non rientrando nel “Traffico commerciale” di cui assumeremmo solo onerosi adempimenti.

Ringraziando per un sollecito quanto esaustivo riscontro, ci è gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Roma,

U.N.I.C.A. Nautica
Unione Nazionale Imprenditori
Charter nautico Associati

Il Presidente
Giuseppe Accardi